



COMUNE DI TRENTO

DIREZIONE GENERALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 2032	di data 15/09/2026

Oggetto: ART. 119 R.O.G.P.: INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE TECNICO.

LA DIRETTRICE GENERALE

considerato che il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione - approvato con deliberazione della Giunta Comunale 16.02.2026 n. 28 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale 27/07/2026 n. 205, nella sezione n. 3 "Organizzazione capitale umano", sottosezione 3.2.3 "Programmazione del fabbisogno triennale del personale", prevede l'indizione nell'anno 2026 di un concorso per Dirigente tecnico;

atteso che a norma degli artt. 15 e 119 del Regolamento Organico del Personale del Comune di Trento, nonché della tabella D allegata allo stesso, l'accesso alla qualifica dirigenziale avviene mediante concorso pubblico per titoli ed esami;

rilevato che un posto di Dirigente a tempo indeterminato risulta vacante in pianta organica e un posto si libererà dal 01.02.2027;

precisato che non risultano disponibili graduatorie di concorso pubblico per la figura di dirigente area tecnica cui poter fare riferimento per l'assunzione a tempo indeterminato, in attuazione della previsione del documento di programmazione sopra richiamato;

precisato che le posizioni dirigenziali di Dirigente tecnico di cui alla presente procedura concorsuale afferiscono all'Area Pianificazione e sviluppo del territorio, con previsione di prima assegnazione, fatta salva ogni altra decisione in merito alle attribuzioni delle funzioni da parte del Sindaco, a strutture dell'Area Pianificazione e sviluppo del territorio;

precisato che le figure dirigenziali ricercate, in relazione all'incarico conferito, potranno occuparsi delle seguenti attività:

- pianificazione di interventi nell'ambito della programmazione dei lavori pubblici, in raccordo con altre strutture; sviluppo delle attività di pianificazione, programmazione integrata, controllo strategico e monitoraggio dei progetti;
- gestione del bene demaniale stradale ai sensi del Codice della strada, gestione della mobilità urbana ed extraurbana, opere stradali e viabilistiche;

- pianificazione, progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche;
- presidio della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle infrastrutture stradali, dei marciapiedi, delle piste ciclabili e della segnaletica orizzontale e verticale, coordinamento degli interventi fisici di miglioramento della sicurezza stradale;
- progettazione, realizzazione e controllo della attività di manutenzione degli impianti a rete e puntuali, compresa la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforica e di videosorveglianza;
- gestione ed attuazione di progetti speciali con finanziamenti europei, statali e regionali: organizzazione delle attività e coordinamento dei diversi progetti;
- manutenzioni del parco autoveicoli di proprietà comunale e dei beni inerenti alle materie di competenza;
- rete viaria, viabilità e trasporti, con gestione ordinanze e autorizzazioni;
- conservazione del patrimonio immobiliare; manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio comunale; implementazione delle attività finalizzate al contenimento dei consumi energetici;
- protezione civile e gestione delle emergenze a livello comunale;
- gestione salute e sicurezza sul lavoro con D.Lgs. 81/2008: adempimenti connessi alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- organizzazione del lavoro e rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione locale, principi e tecniche di valutazione del personale e della qualità dei servizi, funzioni dirigenziali e ruolo datoriale per la gestione delle risorse umane negli Enti locali;

richiamati i principi fondamentali dettati dalla nuova normativa nazionale sul reclutamento della dirigenza (decreto legge n. 80/2021) che prevedono che accanto alle conoscenze tecniche siano valutate anche le competenze (capacità e attitudini) e le motivazioni secondo le Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica, adottate dal Ministro per la pubblica amministrazione con DM 28 settembre 2022. Al fine di accertare dette competenze, le prove di concorso includeranno anche la progettazione di processi di assessment per consentire la valutazione dei seguenti ambiti: area cognitiva, area manageriale, area relazionale, area del self management;

dato atto che la Commissione giudicatrice sarà integrata, per la predisposizione, lo svolgimento, la valutazione delle prove volte alla verifica del possesso delle competenze trasversali, da due componenti esperti (cc.dd. "assessor"), con specifiche e riconosciute competenze ed esperienze professionali per la valutazione delle attitudini e delle capacità manageriali in relazione al profilo da ricoprire;

precisato che ai sensi dell'art. 8 c. 2.1 della L.p. 7/1997 come modificata dall'art. 7 della L.P. 5/2019, le assunzioni tramite mobilità volontaria o concorso presso gli enti locali sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in situazione di eccedenza e in disponibilità iscritto nell'apposito elenco tenuto presso l'Agenzia del lavoro e che con deliberazione di Giunta provinciale saranno definite le modalità attuative di tale disposizione;

vista la dichiarazione di data 07/09/2026 prot. n. 335372 con la quale l'Agenzia del lavoro attesta che non è a conoscenza di personale in situazione di eccedenza e, dunque, in disponibilità;

visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 sottoscritto il 24/11/2025 dalla Provincia e dal Consiglio delle Autonomie locali e l'integrazione allo

stesso sottoscritta il 13 luglio 2026, che per l'anno 2026 non innovano la disciplina in materia di personale con riferimento ai limiti assunzionali precedentemente introdotta;
richiamata la Legge finanziaria provinciale 27.12.2010 n. 27 e successive modifiche ed integrazioni;

richiamata inoltre la legge provinciale di stabilità per l'anno 2026, LP 29 dicembre 2025 n. 11;

precisato che il sopra citato Protocollo di finanza locale e la sopra citata Legge di stabilità non modificano le regole per l'assunzione di personale vigenti per l'anno 2025, che distinguono le facoltà assunzionali fra comuni con meno e comuni con più di 5000 abitanti;

ritenuto pertanto necessario per rispondere alle esigenze dell'Amministrazione, di procedere all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di dirigente tecnico;

visti i requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale come individuati nella tabella allegato D al medesimo Regolamento organico generale del personale del comune di Trento;

visto il D. Lgs. n. 165 di data 30 marzo 2001 avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e visti, in particolare, l'art. 35 bis e l'art. 53, comma 16 ter e l'art. 38 rispettivamente in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione e di accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea;

visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

visto l'avviso di concorso con il relativo programma d'esame, di cui all'Allegato n. 1;

dato atto che la graduatoria di merito del presente concorso pubblico avrà validità per un periodo di tre anni dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata per la copertura di posti, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento organico generale del personale, anche presso altri Servizi dell'amministrazione;

visto il D.P.R. 09.04.1994 n. 487, come modificato dal D.P.R. 16.06.2023 n. 82, ai sensi del quale il bando di concorso può fissare, per i concorsi per il personale dirigenziale, un contributo di ammissione per ciascun candidato di importo compreso tra i 10 e i 15 euro;

ritenuto, visto l'impegno richiesto all'Amministrazione per lo svolgimento del concorso in oggetto, di fissare la tassa di concorso in € 10,00 ;

considerato che la tassa di concorso dovrà essere versata tramite sistema PagoPa come previsto dall'Avviso di concorso;

richiamato il comma 3 dell'art. 97 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 da ultimo modificato dalla legge regionale 24 luglio 2024 n. 2, che prevede che il termine per la presentazione delle domande di concorso possa essere fissato tra il decimo e il trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando sul bollettino ufficiale della regione;

dato atto che la presentazione della domanda di ammissione al presente concorso pubblico dovrà avvenire esclusivamente con modalità on line ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm. e ii (Codice dell'Amministrazione Digitale c.d. "CAD"), collegandosi "alla stanza del cittadino" del Comune di Trento, autenticandosi tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CPS (Carta Provinciale dei servizi) o CNS (Carta Nazionale dei servizi) o CIE (carta d'identità elettronica);

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visti inoltre:

- il Regolamento organico generale del personale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 01.12.2009 n. 162 e 21.07.2026 n. 117;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;
- il Regolamento per la tutela della riservatezza dei dati personali approvato con deliberazione del Consiglio comunale 19.11.2025 n. 112;
- il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" con particolare riferimento alle modalità di raccolta dei dati personali da parte della Pubblica amministrazione;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- il D.P.R. 09.04.1994 n. 487, come modificato dal D.P.R. 16.06.2023 n. 82;
- il decreto legge n. 80/2021;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 78/2025 prot. n. 253878 di data 30/06/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttrice generale;

d e t e r m i n a

1. di indire un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente tecnico;
2. che le posizioni dirigenziali di Dirigente tecnico di cui alla presente procedura concorsuale afferiscono all'Area Pianificazione e sviluppo del territorio, con previsione di prima assegnazione, fatta salva ogni altra decisione in merito alle attribuzioni delle funzioni da parte del Sindaco, a strutture dell'Area Pianificazione e sviluppo del territorio;
3. di approvare l'Avviso di concorso con il relativo programma d'esame, di cui all'Allegato n. 1, predisposto dal Servizio Risorse Umane, nel quale si richiama la presente che, firmato dalla Direttrice Generale, ne forma parte integrante ed essenziale;
4. di fissare a trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo Avviso il termine per la presentazione delle domande;
5. che la graduatoria di merito del presente concorso pubblico avrà validità per un periodo di tre anni dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata per la copertura di posti, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento organico generale del personale, anche presso altri Servizi dell'amministrazione;
6. di dare atto che le entrate verranno imputate al cap. 10011 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. per il triennio 2026-2028;
7. di dichiarare che tale entrata risulta esigibile entro il 31.12.2026;
8. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso:
 - ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento (artt. 13, 29 e 41 del decreto legislativo n. 104/2010);
 - ricorso straordinario, nel termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento (artt. 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971).

Dirigente del Servizio
DEBIASI FRANCA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

